

**ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRED'ACQUA
COMUNE DI SALA BOLOGNESE**

**DICHIARAZIONE DI SINTESI
ai sensi dell'art.17, comma 1, lett. b del D.Lgs. 4/2008
allegata alla Delibera di approvazione del
PSC Piano Strutturale Comunale
del Comune di Sala Bolognese**

La presente "Dichiarazione di sintesi" allegata alla Delibera di approvazione del PSC del **Comune di Sala Bolognese** illustra sinteticamente le modalità con le quali le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali si è giunti alla formulazione delle scelte del piano adottato, anche alla luce delle alternative possibili che erano state individuate in sede di Documento Preliminare, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è ritenuto opportuno discostarsi motivatamente da tale Parere provinciale.

Il PSC del Comune di Sala Bolognese è stato elaborato in forma associata con gli altri comuni dell'Associazione Intercomunale Terred'acqua e si è avvalso della procedura di VAS-VALSAT (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale) come **processo di accertamento preventivo** degli effetti sul territorio delle previsioni di piano di cui è stata valutata l'ammissibilità secondo criteri di sostenibilità ambientale e territoriale.

Lo svolgimento di tale attività è richiesto anche dalla L.R. 20 del 2000 per assicurare che le scelte di piano relative alle trasformazioni del suolo presentino un bilancio complessivo positivo, cioè comportino un miglioramento della qualità del territorio, sotto il profilo ambientale, insediativo e funzionale.

Per questa ragione, la legge da una parte afferma la necessità che i contenuti del PSC siano coerenti con le caratteristiche del territorio e con i conseguenti limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile, secondo quanto definito dal Quadro Conoscitivo; dall'altra stabilisce che l'intero processo di elaborazione delle previsioni del piano sia accompagnato da una attività di analisi e verifica, che evidenzi i potenziali impatti delle scelte operate ed individui le misure idonee ad impedirli ridurli o compensarli, prevedendo che detta attività sia esposta in una apposita relazione, che costituisca parte integrante del piano.

Di conseguenza, il PSC è accompagnato da una **Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT)**, che assume il valore di VAS (**Valutazione Ambientale Strategica**), che sono raccolti nel **Rapporto Ambientale**, elaborato ai sensi dell'art. 13 dello stesso Decreto n. 4/2008.

Il Rapporto Ambientale (VAS-VALSAT), oltre a chiarire il processo di selezione delle scelte fondamentali del piano, in termini di risposta alle criticità ed ai fabbisogni rilevati in sede di Quadro Conoscitivo, provvede a dar conto della valutazione analitica di tutti i prevedibili effetti che le scelte di piano possono comportare ed alla specifica indicazione delle eventuali misure compensative che dovranno accompagnare la sua attuazione.

Il Rapporto Ambientale (VAS-VALSAT) è infatti rivolto ad evidenziare i complessivi effetti che l'insieme delle politiche e delle azioni previste dal PSC intendono perseguire, fornendo le indicazioni

circa gli impatti negativi che le stesse possono eventualmente produrre e le misure che si rendono di conseguenza necessarie per mitigare o compensare tali impatti.

La metodologia seguita per la valutazione di coerenza del PSC presuppone che siano preliminarmente definiti gli obiettivi di sostenibilità generali e specifici del PSC e le politiche-azioni proposte per il raggiungimento di tali obiettivi. Il ch  è stato puntualmente sviluppato, anche al fine di condividere sia gli obiettivi del PSC che le politiche/azioni proposte dal piano, con gli Enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione e nelle occasioni di consultazione pubblica.

Al processo di Vas-Valsat compete di stabilire la coerenza generale del piano e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e di orientare le scelte del piano, escludendo le opzioni non perfettamente coerenti con gli obiettivi dichiarati.

La valutazione   finalizzata anche a fornire specifiche indicazioni e condizionamenti per eliminare e/o mitigare le interazioni e gli effetti negativi. Tali indicazioni e condizionamenti sono raccolti nelle Schede di ValSAT e sono stati tradotti nelle Norme di Attuazione del PSC e nel RUE.

Il PSC, il Rapporto ambientale/Valsat e la Sintesi non tecnica sono stati depositati per 60 giorni e successivamente prorogati, dando specifica evidenza al fatto che la pubblicazione era finalizzata ad acquisire osservazioni sia sul PSC che sulla VAS.

Copia della documentazione relativa alla VAS (Valsat e sintesi non tecnica)   stata inoltre resa disponibile ai soggetti competenti in materia ambientale (ARPA, AUSL, Autorit  di Bacino, Consorzio di Bonifica, Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio, Soprintendenza per i Beni Archeologici) per l'espressione delle proprie valutazioni.

A tale proposito hanno inviato il proprio contributo:

- AUSL (prot. n. 167104/15.02.01 del 18.12.2009),
- ARPA (prot. n. BO/2009/17116 del 29.12.2009),
- Autorit  di Bacino del Reno (prot. n. AR/2009/1301 del 29.08.2009),
- Consorzio di bonifica Reno-Palata (prot. n. 4831 del 11.09.2009),
- Soprintendenza Archeologica (prot. n. 7699-B/2 del 2/07/2009)

che, preso atto del sostanziale recepimento delle osservazioni formulate nella Conferenza di pianificazione, hanno espresso parere favorevole relativamente ai contenuti del Rapporto ambientale/Valsat e alla sostenibilit  ambientale delle previsioni del PSC dell'Associazione Terre d'Acqua, riportando alcune osservazioni.

Le osservazioni degli Enti citati sono state puntualmente e motivatamente controdedotte in uno specifico elaborato.

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonch  le osservazioni ed i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la **Provincia di Bologna**, in qualit  di **Autorit  Competente**, ha espresso il proprio **parere motivato** ai sensi del D.Lgs. 4/2008, sostitutivo per la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 (Allegato alla Del. G.P. n. 493 Del 23.11.2010) sulla proposta di piano e sul rapporto ambientale.

Le puntuali modalit  di recepimento dei contenuti del Parere Motivato provinciale sono riportate nell'elaborato "*ADEGUAMENTO alle RISERVE formulate dalla PROVINCIA DI BOLOGNA ai sensi dell'art. 32 comma 7 della L.R. 20/2000 (Allegato alla Del. G.P. n. 493 del 23.11.2010)*" in base al quale sono stati modificati sia gli elaborati cartografici del PSC che le NTA Norme Tecniche di Attuazione, che la Relazione di PSC che il Rapporto Ambientale di VAS_ValSAT.

Ciò premesso

si dichiara

- che non sono state accolte osservazioni che comportano modifiche sostanziali al PSC,
- che si è provveduto all'adeguamento alle Riserve formulate dalla Provincia di Bologna ai sensi dell'art. 32 comma 7 della L.R. 20/2000 (Allegato alla Del. G.P. n. 493 del 23.11.2010).

Sulla base del "parere motivato" favorevole espresso dalla Provincia di Bologna ai sensi del D.Lgs. 4/2008, sostitutivo per la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Allegato alla Del. G.P. n. 493 Del 23.11.2010), le successive fasi della pianificazione urbanistica e territoriale (POC e PUA) saranno condotte adempiendo puntualmente ai contenuti esplicitati nel parere motivato citato.

Le misure adottate in merito al monitoraggio, descritte nel Rapporto Ambientale (VAS-VALSAT), saranno pubblicate su siti web dell'autorità procedente e di quella competente, unitamente al parere motivato ed alla presente dichiarazione di sintesi come richiesto dall' art. 17 del DLgs 152/2006.

o o o

Arch. Carla Ferrari